

Modena

Vite spezzate sul lavoro

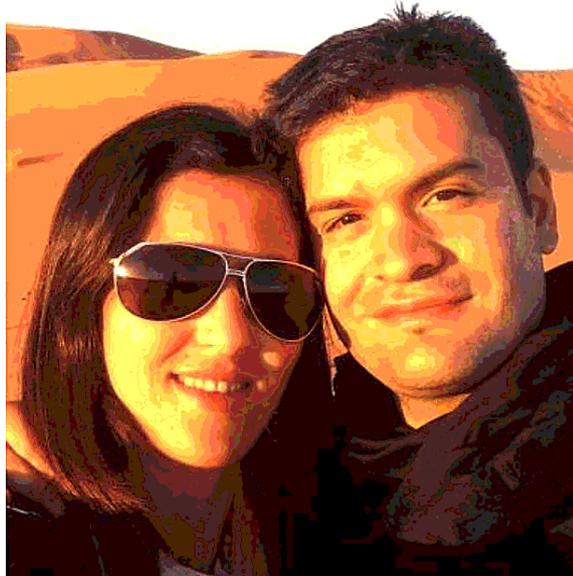
Foto di Laila al macchinario, l'Ispettorato sente il compagno

Manuele Altiero ha consegnato il telefono della 40enne morta a Camposanto che contiene gli scatti. Secondo l'uomo la vittima gli aveva più volte segnalato il malfunzionamento della fustellatrice

di **Valentina Reggiani**

Oggi sarà il giorno del dolore per la famiglia di Laila El Harim, tragicamente scomparsa lo scorso 3 agosto e anche il suo paese, Bastiglia, si fermerà per ricordarla in concomitanza con la celebrazione del funerale della concittadina. Ma non si fermano le indagini, volte a far luce su quanto accaduto all'interno dell'azienda Bombonette di Camposanto dove la donna ha perso la vita, trascinata e schiacciata da un macchinario mentre lavorava. Sabato, infatti, il compagno della 40enne, Manuele Altiero ha consegnato il cellulare di Laila agli uomini dell'ispettorato del lavoro, nella caserma dei carabinieri di San Felice a seguito dell'invito a consegnare appunto il telefonino che era nella sua disponibilità.

La vittima, infatti, aveva fotografato la fustellatrice per chiedere un parere proprio al compagno, esperto del settore, visto il malfunzionamento del macchinario. Pare che Laila



Laila El Harim, vittima dell'incidente sul lavoro, insieme al compagno Manuele Altiero

rebbe all'inchiesta avviata dalla procura. Il pubblico ministero titolare del fascicolo, Maria Angela Sighicelli, ha iscritto nel registro degli indagati con l'ipotesi di reato di omicidio colposo, con l'aggravante di essere stato commesso in violazione delle norme antinfortunistiche, il legale rappresentante dell'azienda, Fiano Setti, che opera nel settore della cartotecnica e del packaging e in seconda battuta anche il nipote e delegato alla sicurezza dell'impresa. La famiglia di origine della vittima, residente a San Felice sul Panaro, per essere assistita, attraverso la consulente legale Sara Donati, si è affidata a **Studio3A-Valore**. «Abbiamo nominato un nostro medico di parte, Pierfrancesco Monaco che ha partecipato all'esame autoptico - spiega Donati - e nel caso in cui saranno svolti accertamenti tecnici sul macchinario, nomineremo un ulteriore consulente di parte. Al momento siamo ancora in attesa degli esiti dell'accertamento autoptico anche se è emerso che la vittima è deceduta sul colpo dopo essere rimasta schiacciata nel macchinario. Quello che interessa alla famiglia - continua - è che si faccia chiarezza su quanto accaduto e su eventuali responsabilità».

avesse più volte segnalato la pericolosità della fustellatrice dal momento che andava in blocco. Proprio su questo aspetto gli ispettori, sabato, hanno rivolto domande ad Altiero al fine di far luce sul presunto malfunzionamento denunciato dalla donna. La vittima avrebbe fatto riferimento - parlando col compagno - anche a materiali non idonei introdotti nella fustellatrice.

L'operaia di origine marocchina, ma che risiedeva in Italia praticamente da vent'anni e che lascia anche una figlioletta di 5 anni è stata ricordata recentemente anche dal presidente del consiglio, Mario Draghi.

Per far luce sulla dinamica della tragedia è in corso un'indagine ministeriale aperta su indicazione del Ministro del Lavoro, Andrea Orlando che 'corre' pa-

A MASSA FINALESE

Oggi il funerale. Lutto a Bastiglia

Si terrà alle 18 nella porzione musulmana del cimitero di Massa Finale, la preghiera che verrà pronunciata davanti alla salma di Laila El Harim, l'operaia deceduta tragicamente alla Bombonette di Camposanto, il 3 agosto scorso. La bara, sepolta secondo la tradizione islamica, partirà alle 17 dalle camere ardenti del Policlinico. In occasione del funerale della ragazza, che lascia il compagno ed una bimba di 5 anni, il comune di Bastiglia, dove Laila risiedeva, e quello di Camposanto hanno proclamato il lutto cittadino. Per l'intera giornata saranno esposte le bandiere a mezz'asta nella sede comunale e verranno sospese le manifestazioni pubbliche in segno di cordoglio per la sua prematura morte e come segno di vicinanza ai famigliari. «Col nostro gesto - ha detto la sindaca di Bastiglia Francesca Silvestri - vogliamo ricordare Laila, stringerci attorno ai famigliari e partecipare al loro dolore». A Camposanto a mezzogiorno anche con un minuto di silenzio davanti alla sede municipale, dove si potranno raccogliere con la sindaca Monja Zaniboni i dipendenti comunali, i compagni di lavoro e la comunità. Entrambe le prime cittadine presenti alla cerimonia al cimitero.

Alberto Greco



L'operaia avrebbe riferito di blocchi e dell'introduzione di materiali che non erano idonei

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME

Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41
LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111